



DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 23 del Reg. Data 13/09/2016	OGGETTO: Richiesta di convocazione di Consiglio Comunale straordinario ed urgente a firma del Cons. Scalisi + altri 5 sul seguente odg.: "Emergenza idrica comunale".
--	---

L'anno duemilasedici il giorno quattro tredici di settembre

Alle ore 19,30 e segg. e nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto

Alla seduta di aggiornamento di oggi 13/09/2016, partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
1) GRILLO ANTONINO	SI		11) ARRIGO MARIA LOREDANA		SI
2) GULLOTTO MARIACRISTINA	SI		12) RUBBINO CARMELO	SI	
3) RAGAGLIA ALFIO		SI	13) SINDONI SARA ANNA		SI
4) FOTI CONCETTA		SI	14) MINISSALE FRANCO GIUSEPPE		SI
5) ANZALONE GIANLUCA	SI		15) GUIDOTTO ANTONINO		SI
6) PILLERA ALFIO		SI	16) RACITI MARTA	SI	
7) RUSSO MARIA SERENA		SI	17) SALANITRI STEFANIA MARILENA	SI	
8) GIARRIZZO CARMELO	SI		18) PAGANO CONCETTA		SI
9) MOLLICA SEBASTIANO	SI		19) SCALISI CARMELO TINDARO	SI	
10) EMMANUELE GRAZIA	SI		20)		

Presenti N. 10

Assenti N. 9

Presiede il Presidente Antonino Grillo.

Partecipa alla seduta e cura la redazione del presente verbale il Segretario Comunale dott.ssa Rossana Carrubba

E' presente il Sindaco.

E', altresì, presente il Capo Settore UTC, arch. Meli.

La seduta è pubblica.

Il Presidente constatata la presenza del numero legale con 11 Consiglieri Presenti e 9 Consiglieri assenti (Ragaglia, Foti, Pillera, Russo, Arrigo, Sindoni, Minissale, Guidotto e Pagano) dichiara validamente costituita la seduta.

Comunica le giustificazioni dei Consiglieri Ceraulo e Sindoni.

Si riparte dal 1° punto all'o.d.g. la cui trattazione era stata sospesa nell'ultima seduta.

Prende la parola **il Cons. Scalisi** che chiede un minuto di silenzio per le vittime del terremoto.

Alle 19,53 entra il Consigliere Pillera, presenti N. 12, assenti N. 8 (Foti, Russo, Ceraulo, Arrigo, Sindoni, Minissale, Guidotto e Pagano).

Il Cons. Scalisi prende la parola e afferma che il Comune di Randazzo non ha problemi di carenza di acqua dal punto di vista naturalistico.

Alle 20,00 entra il Consigliere Pagano, presenti N. 13, assenti n. 7 (Foti, Russo, Ceraulo, Arrigo, Sindoni, Minissale e Guidotto).

Egli fa un excursus sulla situazione della risorsa idrica negli anni passati, a partire dagli anni '30. Oggi l'abitato di Randazzo dispone di molta acqua distribuita dai serbatoi ma, la condotta della parte bassa del paese non è mai stata variata ed oggi, per come è stata costruita 100 anni fa, non è più funzionale ad una ottimale distribuzione dell'acqua.

Alle 20,20 entra il Consigliere Guidotto, presenti N. 14, assenti N. 6 (Foti, Russo, Ceraulo, Arrigo, Sindoni e Minissale).

Il Cons. Scalisi continua il suo intervento dicendo che l'Amministrazione per sistemare il problema dell'acqua ha adottato una deliberazione di G.M. in data 31.12.2013 con la quale si individuano le problematiche della rete idrica obsoleta. Alla delibera segue una determina dirigenziale di affidamento dell'incarico del servizio di mappatura della rete idrica e della ricerca di perdite. Tuttavia nella stessa determina si afferma che la rete idrica si estende per circa 60 Km. Inoltre, nella stessa determina si fa una manifestazione di interesse che però aveva un termine di soli 6 giorni che poi diventarono quattro perché c'era il sabato e la domenica di mezzo.

Esce il Consigliere Gullotto, presenti N. 13, assenti N. 7 (Gullotto, Foti, Russo, Ceraulo, Arrigo, Sindoni e Minissale).

Il Cons. Scalisi conclude asserendo che la ditta che s'è aggiudicata la gara ha presentato la documentazione relativa alla mappatura.

Prende la parola **il Cons. Ragaglia** che fa gli auguri ai nuovi assessori nominati il 9 settembre u.s. Egli afferma che nel Comune c'è una situazione di precarietà assoluta a cominciare dalla situazione finanziaria. E nonostante ciò il Sindaco ha nominato il 29 agosto un esperto per tre mesi al costo di 6.000,00 Euro

Inoltre dagli esperti precedenti non è stata mai presentata la relazione prevista dalla legge 7/92 art. 14.

La nomina dell'esperto fatta il 9 settembre è illegittima e va annullata, inoltre il soggetto non è qualificato perché ha già fatto il bilancio 2015 che ha ricevuto i pareri negativi del revisore dei conti. Il Cons. Ragaglia parla anche dei problemi che ci sono al cimitero per l'illuminazione votiva. Egli dice che ci sono in particolare due quartieri che soffrono la mancanza di acqua e ciò non era mai accaduto.

Il Cons. Ragaglia non capisce quali sono i motivi per cui l'acqua non arriva in alcuni quartieri.

Il Cons. Giarrizzo afferma che i problemi di questo paese sono tanti e chiede una migliore gestione dell'acqua soprattutto quando ci sono delle perdite si deve attivare prontamente la squadra che fa la riparazione. La mappatura fatta così come è stata gestita è risultata inutile. Quali sono i risultati che si sono avuti dalla spesa fatta per questa mappatura?

Prende la parola **il Sindaco** che ringrazia gli assessori uscenti e augura buon lavoro ai nei assessori nominati. In ordine ai rilievi mossi sull'esperto il Sindaco contesta quanto affermato dal Cons. Ragaglia ed egli non ha trovato altre soluzioni ed afferma che anzi proprio perché il Dott. Spatafora ha già lavorato in questo Comune, ha conoscenza precisa degli aspetti finanziari e non deve ricominciare da capo nello svolgere il proprio ruolo.

In ordine alla questione idrica posta all'o.d.g. egli ritiene che molti dei problemi siano dovuti all'espansione urbanistica e comunque è giusto che risponda il Dirigente competente rispetto alle problematiche sollevate che hanno natura tecnica.

Prende la parola il Dirigente responsabile del servizio idrico **arch. Meli** che condivide quanto detto dal Consigliere Scalisi secondo cui Randazzo ha ottime risorse idriche ma una pessima distribuzione. Egli afferma che la mappatura si è rivelata necessaria per avere conoscenza della rete idrica oggi. Egli fornisce una risposta a tutti i rilievi mossi, dai consiglieri precisando la legittimità degli atti amministrativi posti in essere.

Prende la parola **il Cons. Scalisi** che pone vari quesiti al dott. Cavallaro che è il professionista che ha effettuato la mappatura della rete idrica.

Risponde **il dott. Cavallaro** a tutte le questioni poste dal Consigliere Scalisi.

Prende la parola **il Cons. Rubbino** che ricorda di aver presentato una interrogazione in ordine alla legge di stabilità regionale 2014 che prevedeva l'obbligo dei comuni di spendere il 2% dell'IPERF dei trasferimenti regionali attraverso interventi di democrazia partecipata.

Per quanto riguarda l'emergenza idrica egli sottolinea come questa estate la situazione si è aggravata. I dipendenti comunali hanno sempre risolto in un paio di giorni le problematiche insorte ma l'Amministrazione non ha fatto alcunché per lenire l'emergenza e programmare un'attività di gestione delle problematiche. Questo è grave soprattutto alla luce dell'aumentò del canone idrico.

Prende la parola **il Cons. Pillera** che contesta il conferimento dell'incarico di esperto attribuito con decreto sindacale n. 37 del 29.08.2016.

Egli afferma che è necessario che gli incarichi di esperto siano preceduti da avviso pubblico per effettuare una selezione.

Egli chiede al Segretario se un incarico di questo tipo è legittimo.

Il Segretario risponde che se non legge il provvedimento amministrativo in argomento non può esprimersi in merito.

Prende la parola **il Cons. Guidotto** che segnala le gravi carenze del Comune di Randazzo, e ricorda agli Amministratori l'esigenza di effettuare una verifica delle utenze e di porre rimedi all'evasione dei tributi.

Prende la parola **il Cons. Anzalone** che ribadisce come in questo Comune non si rispetti il regolamento e, quindi prima di parlare di legalità da parte dell'Amministrazione devono essere in primo luogo i Consiglieri a rispettare il regolamento.

Prende la parola **il Cons. Emmanuele** che sottolinea l'importanza della riflessione che in ogni caso è emersa questa sera sul problema idrico, anche se è molto sgradevole quando si trascende.

Prende la parola **il Cons. Scalisi** che suggerisce all'Amministrazione di presentare un progetto di rifacimento della condotta idrica ed allega a verbale una analisi dei prezzi da egli proposta (Allegato "A") che potrebbe agevolare l'Amministrazione e presentare un progetto da fare finanziare al Ministero.

Il Consigliere, inoltre, fa presente che l'acqua potabile non viene trattata con il cloro perché la richiesta del Dirigente non è stata evasa.

Prende la parola **il Cons. Ragaglia** che chiede un parere scritto al Segretario sul decreto di nomina dell'esperto del 29.08.2016.

Chiede che venga messo a verbale che la deliberazione della Corte dei Conti n. 95 del 2012 riferisce che deve essere applicato il decreto 78/2010 anche per la nomina degli esperti.

Egli pensa che sulla condotta idrica non è stato fatto un buon lavoro da parte del dott. Cavallaro e l'Amministrazione poteva intervenire direttamente utilizzando i soldi che invece ha dato al dott. Cavallaro.

Prende la parola **il Cons. Pillera** che rimarca l'esigenza di acquisire il cloro per l'acqua potabile e ribadisce che il lavoro del dott. Cavallaro non è fatto bene.

Il Cons. Pillera riformula la richiesta al Segretario Comunale di rilasciare un parere scritto sulla determina di nomina dell'esperto, prima citata.

Prende la parola **il Cons. Guidotto** che invita l'Amministrazione a far tesoro dei rilievi proposti dal consigliere Scalisi ed invita l'Amministrazione a richiedere chiarimenti alla società che ha effettuato la mappatura anche al fine di integrare il lavoro in conformità al contratto di appalto sottoscritto. Ciò affinché il lavoro di mappatura non rimanga un lavoro parziale ma sia completato con il rilievo integrale delle perdite in tutte le strade.

Prende la parola **il Cons. Pillera** che chiede al Dirigente 8° e 9° Settore, arch. Meli, se ci sono progetti per il risparmio energetico.

Il Cons. Ragaglia ritira la proposta di formulare un atto di indirizzo per la problematica dell'ospedale.

Esaurito il dibattito alle ore 00,20 il Consiglio si chiude.

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL PRESIDENTE
Antonino GRILLO

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Dot. Alfio RAGAGLIA

IL SEGRETARIO GENERALE

Donna Rossana CARRUBBA



Il sottoscritto Messo Comunale dichiara che la presente delibera è stata affissa all'Albo Pretorio dal **14 NOV. 2016** al **29 NOV. 2016**.

Randazzo, li

IL MESSO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Generale certifica, su conforme attestazione del Messo, che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3.12.1991, n.44, è stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno **14 NOV. 2016**, per rimanervi per quindici giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, li

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto Segretario Generale attesta che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3.12.91, n.44, pubblicata all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal **14 NOV. 2016** al **29 NOV. 2016** senza opposizione o reclami, è divenuta esecutiva il giorno **24 NOV. 2016**.

- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.12 comma 1° della L.R. n.44/1991);
 perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12 comma 2° della L.R. n.44/1991).

Dalla Residenza Municipale, li

IL SEGRETARIO GENERALE